

Osservatorio della Fondazione Prada

The Black Image Corporation

Milano, 20 settembre 2018 - 14 gennaio 2019

Galleria Vittorio Emanuele I

La mostra curata dall'artista Theaster Gates presenta il patrimonio fondamentale contenuto negli archivi della Johnson Publishing Company, una collezione di oltre quattro milioni di immagini che ha contribuito a definire i codici estetico-culturali dell'identità afroamericana contemporanea.

Fondata da John H. Johnson nel 1942, l'omonima casa editrice ha creato due pubblicazioni essenziali per la comunità nera degli Stati Uniti: il mensile «Ebony» e il settimanale gemello «Jet» la cui circolazione ha avuto inizio rispettivamente nel 1945 e nel 1951. Entrambe le riviste celebravano le situazioni positive della vita quotidiana e ritraevano le complesse realtà vissute dalla popolazione nera degli Stati Uniti nel dopoguerra. Diventate rapidamente due delle principali piattaforme di rappresentazione e discussione della cultura *black*, «Ebony» e «Jet» hanno accolto tra le loro pagine un ampio spettro di eventi e personaggi, da avvenimenti storici come la Marcia su Washington del 1963 e la prima spedizione di un astronauta afroamericano alle icone sportive e alle celebrità del mondo dello spettacolo.

Per Fondazione Prada Osservatorio Theaster Gates ha ideato una mostra corale e partecipativa incentrata sull'opera di due fotografi: **Moneta Sleet Jr**. e **Isaac Sutton**. Come afferma Gates, «con questo progetto, intendo presentare la creazione da parte di Sleet e Sutton di alcuni momenti iconici dell'identità femminile e, al contempo, proporre delle rapide incursioni nella vita delle persone comuni attraverso immagini inedite selezionate dalla Johnson Collection. Questi archivi indagano *i temi della bellezza e del potere femminile nero*, e credo che oggi sia il momento giusto per scavare nel lessico visivo della storia americana e svelare un'iconografia che, all'infuori della mia comunità, gode di scarsa visibilità. Ho voluto celebrare le donne di ogni genere, con una particolare attenzione per quelle afroamericane».

Le immagini di Sleet e Sutton, che restituiscono una panoramica sull'élite sociale afroamericana e una cronaca patinata di temi come la politica, l'auto-aiuto, lo sport, la bellezza e la sessualità, sono ospitate all'interno di una struttura concepita da Gates per il secondo piano dell'Osservatorio. La maggior parte delle cornici contiene ritratti di donne, attrici e modelle, mentre altre presentano il retro delle fotografie con annotazioni sul luogo, la data e l'autore dello scatto. Il pubblico è invitato a esplorare liberamente questo vasto archivio visivo estraendo le cornici dalla struttura per osservare le singole immagini, oppure appoggiandole al suo esterno per renderle visibili agli altri visitatori. L'allestimento è completato da una serie di fotografie in grande formato realizzate da Sleet e Sutton e selezionate da Theaster Gates.

Al primo piano dell'Osservatorio l'artista presenta originali elementi di arredo e design progettati da Arthur Elrod per gli uffici della JPC, situati al centro di Chicago. Noto come l'*Ebony/Jet* Building, il quartier generale della casa editrice è stato progettato da John M. Moutoussamy e fa ora parte del patrimonio architettonico della città. All'interno di questo ambiente i visitatori possono leggere e sfogliare le copie originali di «Ebony» e «Jet», mentre un video realizzato da Gates ed esposto in mostra documenta i reali spazi architettonici che ospitavano gli uffici.

La mostra *The Black Image Corporation* è accompagnata da un volume edito da Fondazione Prada e contenente più di 300 immagini realizzate da Moneta Sleet Jr. e Isaac Sutton. La pubblicazione include anche un quaderno che raccoglie il dialogo tra Theaster Gates e Linda Johnson Rice, Presidente della Johnson Publishing Company.

The Black Image Corporation è collegata alla mostra A Johnson Publishing Story, organizzata da Rebuild Foundation e in corso fino al 30 settembre 2018 alla Stony Island Arts Bank di Chicago.

INFO

T. +39 02 5666 2611 info@fondazioneprada.org www.fondazioneprada.it



